

---

**Presidenza: Spagna****688<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 15 novembre 2007  
  
Inizio: ore 10.05  
Fine: ore 12.35
  
2. Presidenza: Sig. C. Sánchez de Boado y de la Válgoma
  
3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: RAPPRESENTANTE SPECIALE DEL  
SEGRETARIO GENERALE DELLE  
NAZIONI UNITE E CAPO DELLA  
MISSIONE DI AMMINISTRAZIONE  
PROVVISORIA DELLE NAZIONI UNITE  
IN KOSOVO, SIG. JOACHIM RÜCKER

Presidenza, Rappresentante speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite e Capo della Missione di amministrazione provvisoria delle Nazioni Unite in Kosovo, Portogallo-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Bosnia-Erzegovina e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia) (PC.DEL/1135/07), Svizzera (PC.DEL/1137/07), Norvegia (PC.DEL/1129/07), Canada, Federazione Russa (PC.DEL/1128/07 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1131/07), Albania (PC.DEL/1133/07 OSCE+), Serbia (PC.DEL/1138/07)

Punto 2 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL RAPPRESENTANTE  
DELL'OSCE PER LA LIBERTÀ DEI  
MEZZI DI INFORMAZIONE

Presidenza, Rappresentante dell'OSCE per la libertà dei mezzi di informazione (FOM.GAL/3/07/Rev.3), Portogallo-Unione europea (si allineano i Paesi del

Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia) (PC.DEL/1136/07), Montenegro (PC.DEL/1140/07), Canada, Croazia, Tagikistan, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1130/07), Federazione Russa (PC.DEL/1142/07 OSCE+), Azerbaigian, Georgia, Turchia, Kirghizistan, Turkmenistan

Punto 3 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

*Sanzioni degli Stati Uniti d'America nei confronti della società petrolchimica statale Belarusa "Belneftekhim": Belarus (Annesso), Presidenza, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1132/07)*

Punto 4 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO

*Annuncio della distribuzione del rapporto scritto sulle attività del Presidente in esercizio: Presidenza*

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

*Annuncio della distribuzione del rapporto del Segretario generale (SEC.GAL/221/07 OSCE+): Direttore delle risorse umane*

Punto 6 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

(a) *Conclusioni della Presidenza serba del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa: Serbia (PC.DEL/1139/07)*

(b) *Visita del Re e della Regina di Spagna all'OSCE il 21 novembre 2007: Presidenza*

4. Prossima seduta:

giovedì 22 novembre 2007, ore 10.00, Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.JOUR/688  
15 novembre 2007  
Annesso

ITALIANO  
Originale: RUSSO

---

**688<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.688, punto 3 dell'ordine del giorno

## **DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA BELARUS**

Signor Presidente,

il 13 novembre 2007 il Ministro delle finanze degli Stati Uniti d'America ha adottato una decisione che congela gli attivi e confisca il patrimonio del gruppo Belneftekhim sul territorio degli Stati Uniti e che impone il divieto a persone giuridiche e fisiche americane di intrattenere relazioni commerciali ed economiche con il gruppo Belneftekhim e con i suoi uffici di rappresentanza all'estero. In risposta alla pubblicazione di tale decisione il Ministero degli affari esteri della Repubblica di Belarus ha espresso una vigorosa protesta.

La nota inviata all'Ambasciata degli Stati Uniti nella Repubblica di Belarus contiene la seguente dichiarazione. Cito:

“Adottando questa decisione unilaterale, il Governo degli Stati Uniti ha violato il Memorandum sulle garanzie di sicurezza del 5 dicembre 1994 relativo all'accessione della Repubblica di Belarus al Trattato sulla non proliferazione delle armi nucleari, nel quale gli Stati Uniti, in cambio della rinuncia al possesso di armi nucleari da parte della Belarus, si sono impegnati a non adottare sanzioni economiche nei confronti della Repubblica di Belarus finalizzate a sottoporre la Belarus agli interessi degli Stati Uniti.

Il Governo degli Stati Uniti ha inoltre violato l'accordo sulle relazioni commerciali in vigore fra la Belarus e gli Stati Uniti con il quale questi ultimi si sono impegnati a migliorare l'accesso delle merci e dei servizi della Belarus sul mercato americano nonché a creare le migliori opportunità commerciali possibili.

La decisione del Governo degli Stati Uniti riguardo al gruppo Belneftekhim è inoltre in contrasto con i principi e le regole del commercio internazionale, stabilite ed operanti nel quadro dell'Organizzazione mondiale del commercio.

L'applicazione di misure di pressione economica per motivi politici è inaccettabile dal punto di vista dei principi del diritto internazionale contenuti nello Statuto delle Nazioni Unite, nella dichiarazione delle Nazioni Unite del 21 dicembre 1965 sulla inammissibilità dell'interferenza negli affari interni degli Stati e sulla tutela della loro indipendenza e sovranità, nonché nella Risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 22 dicembre 2005 che condanna le misure economiche unilaterali

impiegate quale mezzo di sanzione politica ed economica nei confronti di paesi in via di sviluppo.

Il Governo della Repubblica di Belarus chiede con fermezza che il Governo degli Stati Uniti restituisca senza indugio gli attivi e il patrimonio al legittimo proprietario, ovvero al gruppo Belneftekhim, e che revochi tutte le restrizioni sulle operazioni commerciali ed economiche del gruppo sul territorio degli Stati Uniti, in conformità con la lettera e lo spirito del Memorandum e dell'Accordo summenzionati.

Il Governo della Repubblica di Belarus si riserva il diritto di adottare adeguate contromisure, previste dalla prassi internazionale, nonché di richiedere un risarcimento dei danni causati al gruppo Belneftekhim. La Parte belarusa inoltre non si considera più vincolata ad alcun obbligo finanziario e di altro genere sorto in passato o che possa sorgere in futuro sul territorio degli Stati Uniti e al di fuori dei suoi confini, in base alla decisione del Ministro delle finanze degli Stati Uniti relativa al gruppo Belneftekhim, e considera il Governo degli Stati Uniti responsabile di tali obblighi". Fine della citazione.

Signor Presidente, la nostra delegazione si riserva il diritto di ridiscutere tale questione nella prossima seduta del Consiglio permanente, tenendo conto dei meccanismi e delle procedure OSCE esistenti.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale della seduta odierna del Consiglio permanente.

Grazie Signor Presidente.